

L'UOMO E L'IGNOTO

Susan Shumsly

Risveglia il
TERZO OCCHIO

ARMENIA

Vorrei esprimere la mia gratitudine per coloro che mi hanno aiutata a dare alle stampe questo testo. Innanzitutto, ringrazio Jeff e Deborah Herman, che, oltre a essere agenti e consulenti, si sono anche dimostrati amici fedeli. La mia riconoscenza va a Michael Pye e Laurie Kelly-Pye, che mi hanno spronata a scrivere il libro, che mi stanno accanto da più di dieci anni e per i quali provo la massima ammirazione e il più profondo rispetto. Grazie a Adam Schwartz, Eileen Munson, Jeff Piasky e a tutti gli altri collaboratori della New Page Books, che hanno lavorato con impegno per pubblicare l'opera.

Mentre scrivevo queste pagine, sono stata sotto l'ala protettiva e l'occhio vigile di amici e sostenitori che mi hanno aiutata a superare alcuni momenti difficili. Desidero ricordare e ringraziare Til Luchau, Amy Valenta, Marsha Clark, Hani Saeed, Pat Dorsey, Annette Gore, nonché Helaine, Gail, Abbie e Sid Hayutin per l'affetto e il sostegno che mi hanno dato.

Meritano un ringraziamento speciale i mentori che mi hanno accompagnata lungo la strada verso l'apertura e l'esplorazione del terzo occhio, tra cui Maharishi Mahesh Yogi, Peter Victor Meyer, Raman Kumar Bachchan e tutti i miei maestri interiori e divini esseri della luce, per esempio l'immortale Mahamuni Babaji e lo Spirito Santo. Senza queste fulgide stelle guida non sarei entrata in contatto con le energie impercettibili e non avrei risvegliato il mio terzo occhio.

Che cos'è il terzo occhio, innanzitutto?

*La lucerna del corpo è l'occhio;
se dunque il tuo occhio è chiaro,
tutto il tuo corpo sarà nella luce.*

GESÙ DI NAZARETH

Di recente, un signore neozelandese di nome Craig Loverich mi ha raccontato questo episodio riguardante il terzo occhio, ecco la sua testimonianza:

«Quando ho iniziato a leggere il suo libro *Ascension*, una sera mi sono coricato e, pochi istanti dopo aver abbassato le palpebre, ho vissuto un'esperienza indimenticabile... una specie di esplosione nell'occhio della mente. Non avevo idea di cosa fosse. È stato come un getto improvviso di vernice bianca brillante. È durato solo un momento, ma è stato stupendo, diverso da qualunque altra cosa mi fosse capitata in passato. Mi ha lasciato un senso di pace e purificazione.

«All'epoca non ho capito cosa fosse successo ma, continuando a leggere il suo libro, mi sono imbattuto nelle pagine dedicate a questo argomento. Da allora mi è capitato di nuovo».

Questo è un esempio di ciò che accade quando si apre il terzo occhio: un'esperienza positiva che dimostra il risveglio a una coscienza superiore.

Vedere con il terzo occhio

Che cos'è il terzo occhio? E come si fa ad aprirlo?

Attraverso gli occhi potete ammirare il mutevole paesaggio di questo universo bellissimo e miracoloso. Potete contemplare lo splendido creato che si manifesta intorno a voi, formato sia dal mondo naturale sia dagli oggetti artificiali. Percepitate questa dimensione magnifica con i cinque sensi: vista, udito, gusto, olfatto e tatto.

Esiste tuttavia un sesto senso, che offre una percezione superiore e dà accesso ad ambiti più indefinibili dell'esperienza. Si può sviluppare un occhio interiore e vedere un cosmo invisibile, composto di molteplici dimensioni, realtà alternative, piani impercettibili, mondi spirituali pieni di luce e universi paralleli di miracoli indescrivibili. A questo occhio della saggezza, della conoscenza, dell'illuminazione e dell'intuizione è stato dato l'azzeccatissimo nome di «terzo occhio».

Secondo la scienza, il meccanismo della vista è un connubio tra l'oggetto della percezione, gli occhi e il cervello. Si ritiene che il meccanismo della vista interiore (intuito o intuizione) sfrutti un terzo occhio interiore, situato nella ghiandola pineale. Quest'ultima, che è una sorta di mistero per la medicina allopatrica moderna; è ben nota alla medicina ayurvedica indiana, alla medicina cinese, alle culture druidica, giudaica, islamica, taoista, maya, tibetana, aborigena e così via; nonché agli antichi egizi, ai sumeri, agli assiri, ai babilonesi, ai greci, ai romani e ai mesoamericani.

In India, il terzo occhio si chiama *ajna chakra*, un impalpabile plesso energetico al centro del cervello, nella ghiandola pineale. È il portale della vista superiore, dove si vede ciò che non è evidente agli occhi. L'ajna chakra non ha sede nel corpo fisico. Se sezionaste un cadavere, non lo trovereste da nessuna parte perché è collocato nel corpo sottile.

Nel mondo antico e moderno, il terzo occhio è stato denominato «occhio divino», «occhio onnividente», «occhio della mente», «occhio dell'anima», «occhio interiore», «occhio dell'illuminazione», «occhio della saggezza», «occhio di Horus», «terzo occhio», «occhio della provvidenza», «occhio di Dio», «sesto chakra», «ajna chakra» e «chakra della fronte».

In questo libro esplorerete a fondo il terzo occhio. Scoprirete i meccanismi del corpo sottile e la sua relazione con quello fisico. Applicando i metodi descritti in queste pagine, imparerete a risvegliare il terzo occhio e acquisirete una percezione sovrasensoriale mediante varie tecniche antiche e moderne, tradizionali e non.

Perché potenziare il terzo occhio?

L'esplorazione del terzo occhio offre innumerevoli benefici. Questo occhio della saggezza e dell'intuizione è letteralmente un maestro interiore. In India, il pianeta Giove, associato con il terzo occhio, si chiama *Guru*, che si può tradurre come «precettore spirituale» o «insegnante». Risvegliando e sviluppando il terzo occhio, si aprono dunque delle linee di comunicazione tra l'io dell'ego e l'io superiore.

Che cosa può fare per voi il maestro interiore? In una parola, miracoli! Quando aprirete l'occhio della saggezza interiore, potrete contare su una costante guida divina. Quando imparerete a percepirlo, accettarlo, ascoltarlo, a verificarne l'esistenza e a seguire gli autentici consigli interiori che riceverete, i miracoli inizieranno a manifestarsi ovunque, in ogni ambito della vita.

Il terzo occhio è l'occhio dell'illuminazione, che fa splendere la luce della saggezza sul vostro cammino. È l'indicatore, il segnale che vi guida verso la vera destinazione, verso il rifugio che desiderate. È il faro della coscienza, che i cercatori della verità di tutto il pianeta sperano di raggiungere. Al centro di questo tesoro si trova la saggezza interiore, l'essenza e la fonte del vostro vero Io. Eccovi arrivati nel luogo della pace perfetta, della conoscenza divina, della gioia interiore, dell'appagamento e della soddisfazione assoluta.

Il terzo occhio è la sede della verità, la dimensione in cui la menzogna muore e scompare. Nella luce della saggezza pura non può vivere nulla di falso. Il terzo occhio è la dimora del discernimento e della discriminazione. Lì si distingue tra ciò che è reale e ciò che non lo è. La verità splende in quella luminosità interiore, dove siete avviluppati dalla luce divina che brilla nella stessa misura su tutti, giusti e ingiusti, ricchi e poveri, sani e malati, uomini e donne di tutte le religioni, vie, ceti sociali e condizioni economiche.

Ecco cosa potete aspettarvi dopo aver aperto il miracoloso occhio interiore della saggezza.

- Maggiore fiducia in voi stessi perché scoprirete il vostro vero scopo.
- Maggiore saggezza perché attingerete dalla fonte di tutta la saggezza.
- Accesso a consulenti interiori che vi guideranno lungo il cammino.
- La capacità di prendere decisioni senza difficoltà, con onestà, sicurezza e determinazione.

- Lucidità mentale in tutte le circostanze.
- Perfezionamento delle capacità medianiche e intuitive.
- Potenziamento spirituale della coscienza superiore.
- Comunicazione diretta con gli esseri superiori.
- Maggiore pace interiore, appagamento, soddisfazione e gioia.
- La capacità di vedere oltre le illusioni per percepire la realtà e la verità.
- I doni spirituali della percezione sensoriale sottile, della profezia e della voce diretta.
- Buona salute fisica, benessere, longevità e aspetto giovanile.

Test: il quoziente intellettuale del terzo occhio

Forse non avete la minima familiarità con i concetti esposti in questo libro, magari persino con l'idea del terzo occhio. O forse studiate le discipline spirituali da decenni. Anche se vi considerate esperti, questo test potrebbe sbalordirvi. Misurate il vostro quoziente intellettuale del terzo occhio cercando le risposte esatte tra quelle elencate.

1. Che cos'è il terzo occhio?

- A. L'occhio onniveggente nella fronte.
- B. I ciclopi.
- C. La chiaroveggenza.
- D. La sede della saggezza.
- E. Un trip interminabile dovuto al consumo della polpa della pianta peyote.

2. Che cos'è un chakra?

- A. Una ruota.
- B. Il centro del corpo.
- C. Un tipo di energia che va equilibrata all'interno del corpo.
- D. Un nervo.
- E. Un gessetto che puzza di marcio.

3. Che cos'è l'ajna chakra?

- A. Il centro energetico più alto.
- B. Il centro di comando.
- C. La mia possibilità di raggiungere l'illuminazione.

- D. Un plesso del sistema nervoso.
- E. Shock e soggezione.

4. Che cosa fa la ghiandola pineale?

- A. Produce ormoni maschili.
- B. Risveglia il terzo occhio.
- C. Secerne pinolina al buio.
- D. Regola il metabolismo degli zuccheri.
- E. Produce pigne per Babbo Natale.

5. Chi definì la ghiandola pineale «la sede principale dell'anima»?

- A. Platone.
- B. Baruch de Spinoza.
- C. Cartesio.
- D. Ralph Waldo Emerson.
- E. Il dottor Scholl.

6. Che cos'è la DMT?

- A. Un composto che scatena esperienze psichedeliche.
- B. Un composto che il terzo occhio usa per vedere la luce interiore.
- C. Un composto che risveglia il *prana* nel corpo.
- D. Un composto che produce melatonina.
- E. Il posto in cui si sostiene l'esame di guida.

7. Che cosa designa la parola *Guru*?

- A. L'ajna chakra.
- B. Il pianeta Giove.
- C. Il terzo occhio.
- D. Un maestro che sa meglio di me che cosa mi occorre.
- E. L'identità di Gollum in una vita passata.

8. Che cosa significa il termine *prana*?

- A. Continuare a muoversi o a respirare.
- B. Energia sottile.
- C. Soffio di vita.
- D. Un esercizio di respirazione.
- E. Un pesce che mangia gli uomini.

9. Che cos'è un *nadi*?

- A. Un suono.
- B. Un toro cavalcato da Shiva.
- C. Un canale energetico impercettibile.
- D. Una parola che significa «nulla».
- E. Un listino prezzi delle auto usate.

10. Che cos'è la *kundalini*?

- A. L'energia del terzo occhio.
- B. Il potere del serpente.
- C. Un segno che ho avuto accesso alla coscienza superiore.
- D. Una dea indiana.
- E. Un tipo di pasta.

11. Che cos'è *sushumna*?

- A. Un canale di energia sottile.
- B. Un canale di energia sempre aperto.
- C. Un canale di energia nel cervello.
- D. Un canale di energia attraverso il quale scorre la *kundalini*.
- E. Il nome dell'autrice di questo libro.

12. Che cosa sono *ida e pingala*?

- A. Plessi nervosi nel corpo.
- B. Funzioni autonome di riposo, digestione, nutrizione e riproduzione.
- C. Canali energetici associati con il sistema nervoso autonomo.
- D. I lati maschile e femminile del corpo.
- E. Gemelli siamesi.

13. Che cos'è un *granthi*?

- A. Una mente angosciata.
- B. Un nodo psichico.
- C. L'attaccamento alle cose materiali.
- D. L'energia bloccata nei *chakra*.
- E. Ciò che fa un ciccione dopo essersi ingozzato.

14. Che cos'è un *bandha*?

- A. Una contrattura muscolare.
- B. Una posizione dello yoga.

- C. Un esercizio di respirazione.
- D. L'atto di sollevare il diaframma.
- E. Un rapinatore con il passamontagna.

15. Che cos'è il *soma*?

- A. Il nettare della vita immortale.
- B. Il corpo fisico.
- C. Il corpo sottile.
- D. L'energia vitale nel corpo.
- E. La sorella di Yo-Yo Ma.

16. Che cos'è lo *yoga*?

- A. Un programma di allenamento.
- B. Una serie di esercizi di respirazione.
- C. Una filosofia orientale.
- D. Una parola sanscrita che significa «porre al giogo».
- E. L'amico di Bubù.

17. Che cos'è lo *Yoga sutra*?

- A. Un dialogo tra Shiva e la Divina Madre.
- B. Aforismi degli antichi veggenti.
- C. Fili di unione divina.
- D. Aforismi dell'Hatha Yoga.
- E. Ciò che hanno usato gli alieni per cucire lo Space Needle.

18. Che cos'è un *siddhi*?

- A. Un sutra di Patanjali.
- B. La nobile intenzione del meditatore.
- C. La privazione dei sensi.
- D. La perfezione.
- E. New York, New York.

19. Che cos'è un' *asana*?

- A. Una pratica meditativa.
- B. Una posizione seduta.
- C. Un canto.
- D. Un esercizio.
- E. Il posteriore di J Lo.

20. Che cos'è il *pranayama*?

- A. Un esercizio di yoga per la flessibilità.
- B. Una pratica meditativa dello yoga.
- C. Il metodo più efficace per acquisire la chiaroveggenza.
- D. Un modo per aumentare l'energia vitale attraverso la respirazione.
- E. Una carta da cucina.

21. Che cos'è il *samadhi*?

- A. L'immobilità di mente e corpo.
- B. La meditazione.
- C. Una filosofia indiana.
- D. La libertà dalla ruota karmica.
- E. Un sabato a Parigi.

22. Che cos'è l'ESP?

- A. Vedere, udire e sentire le cose senza i sensi.
- B. Acquisire la conoscenza superiore.
- C. Predire il futuro.
- D. Vivere impercettibili esperienze sensoriali interiori.
- E. Un canale sportivo della TV via cavo.

23. Che cos'è la chiaroveggenza?

- A. Una visione chiara.
- B. Un suono limpido.
- C. Una percezione tattile inconfondibile.
- D. Un profumo inequivocabile.
- E. La sorella gemella di Clair de Lune.

24. Che cos'è l'intuizione?

- A. Telepatia.
- B. Una prerogativa delle donne.
- C. L'intuito.
- D. La capacità di prevedere il futuro.
- E. La retta che devo pagare per frequentare la University of Southern California

Soluzioni

Segnate un punto per ogni risposta corretta. Le soluzioni sono riportate qui sotto.

- ___ **1: D.** Il terzo occhio, situato nella ghiandola pineale, è noto come sede della saggezza, dell'illuminazione spirituale, dell'apprendimento superiore e dell'intuizione, nonché dei sensi legati alla percezione superiore: chiaroveggenza, chiaroudienza e chiarosenienza.
- ___ **2: A.** La parola sanscrita *chakra* significa «ruota». Questi centri energetici nel corpo sottile hanno sia un mozzo in cui convergono molti canali di energia sia raggi o irradiazioni energetiche. Quando i chakra si aprono completamente, l'individuo è robusto, sano e soddisfatto.
- ___ **3: B.** L'*ajna chakra*, contenuto nella ghiandola pineale, è la sede del terzo occhio. Tutti i chakra sono plessi di energia ma, data la sua importanza, il sesto è detto *ajna*, che letteralmente significa «centro di comando».
- ___ **4: C.** La pinolina viene prodotta dalla ghiandola pineale durante il metabolismo dell'ormone melatonina. La produzione di melatonina, stimolata dal buio, è legata ai ritmi circadiani.
- ___ **5: C.** Cartesio si dedicò allo studio della ghiandola pineale e concluse che era il punto di contatto tra intelletto e corpo fisico, una teoria contestata da Baruch de Spinoza.
- ___ **6: A.** La sostanza chimica DMT, o dimetiltriptamina, è un potente allucinogeno che ha una profonda influenza sulla coscienza umana. Secondo alcuni ricercatori viene secreta dalla ghiandola pineale e, se ingerita, risveglia il terzo occhio.
- ___ **7: B.** In sanscrito, *Guru* significa Giove, noto come il precettore degli dei. L'*ajna chakra* (terzo occhio) è associato con questa divinità. Le radici sanscrite *gu* e *ru* significano rispettivamente «oscurità» e «luce». Un vero *guru* (maestro) è dunque colui che dissipa il buio dell'ignoranza e porta la luce della conoscenza.
- ___ **8: A.** La parola sanscrita *prana* significa «continuare a muoversi o a respirare». Il prana è l'energia vitale in ogni cosa dell'universo. Si chiama anche *chi* o *ki*. Il *pranamaya kosha* (la guaina energetica del corpo sottile) è la sede di tutti i chakra, compreso il terzo occhio.
- ___ **9: C.** *Nadi* è un termine sanscrito che designa i canali dell'energia sottile, attraverso i quali il *prana* (l'energia vitale) scorre nel corpo sottile. In sanscrito, *nada* vuol dire «suono» e *Nandi* è il toro di Shiva. In spagnolo, *nada* significa «niente».

- **10: B.** La parola sanscrita *kundalini* significa letteralmente «attorcigliato». È una forza vitale potente e dinamica alla base della spina dorsale che, se risvegliata, dona esperienze insolite, sensazioni corporee, poteri straordinari e consapevolezza superiore. La *kundalini* viene spesso denominata «spira mistica» o «potere del serpente» perché si avvolge in corrispondenza del chakra di base e poi si svolge come un cobra con il cappuccio sopra la vostra testa.
- **11: D.** *Sushumna* è un particolare canale energetico (*nadi*) attraverso il quale scorre la kundalini. Inizia alla base della colonna vertebrale e corre lungo la spina dorsale e la testa fino a raggiungere il chakra della corona, sopra il capo. Negli individui comuni è chiuso ma, quando la kundalini si risveglia, lo costringe ad aprirsi e vi scorre attraverso.
- **12: C.** *Ida* e *pingala* sono canali di energia sottile che regolano il sistema nervoso autonomo. *Ida* è associato con il sistema parasimpatico, *pingala* a quello simpatico.
- **13: B.** I nodi psichici, o *granthi*, sono blocchi che ostacolano il libero flusso del prana attraverso il corpo energetico sottile. I tre principali si trovano nel chakra della radice alla base della colonna vertebrale (blocco della gratificazione fisica), nel chakra dell'ombelico sull'addome (blocco dell'azione e della vita materiale) e nel chakra del terzo occhio all'interno della ghiandola pineale (blocco delle idee e delle capacità medianiche).
- **14: A.** I *bandha* sono contrazioni muscolari, tradizionali esercizi di yoga che spingono la kundalini, normalmente concentrata nel chakra di base, a risalire lungo sushumna fino alla sommità della testa, raggiungendo così il chakra della corona.
- **15: A.** Il *soma*, o nettare della vita immortale, è una sostanza misteriosa citata nelle antiche scritture indiane. Gli yogi credono che venga secreta nella ghiandola pineale, la sede del terzo occhio. Si dice che la sua produzione venga stimolata dalla pratica yogica del *khechari mudra*.
- **16: D.** La parola sanscrita *yoga* deriva dalla radice *yuj*, che significa «porre al giogo». L'obiettivo dello yoga è dunque aggioicare o unificare lo spirito individuale (l'io) con quello universale (il divino). La filosofia alla base di questa disciplina è uno dei sei principali sistemi filosofici indiani. L'Hatha Yoga, da cui pare derivino alcuni elementi del culturismo moderno, comprese le posture e gli esercizi di respirazione, è una delle otto vie più importanti dello yoga.

- **17: C.** L'opera sanscrita del saggio Patanjali, intitolata *Yoga sutra* e scritta intorno al 400 d.C., significa letteralmente «fili di unione divina». Si tratta di una raccolta di aforismi che insegnano l'*ashtanga yoga* (otto membra dello yoga), alla base della via nota come Raja Yoga.
- **18: D.** In sanscrito, *siddhi* significa «perfezione». Lo *Yoga sutra* di Patanjali è l'antica scrittura indiana che spiega come raggiungere la perfezione attraverso pratiche yogiche capaci di favorire lo sviluppo della singolarità (*kaivalya*), uno stato di coscienza risvegliata.
- **19: B.** *Asana* è un termine sanscrito che significa «posizione seduta». Pertanto le *asana*, o posizioni, dello yoga non sono esercizi né stati meditativi. Sono posizioni del corpo da mantenere per periodi variabili.
- **20: D.** Il *pranayama* è una serie di esercizi di respirazione che aumentano il prana in tutto il sistema dell'energia sottile. Donano salute, benessere, felicità, carisma, bellezza, successo e pace interiore.
- **21: A.** La parola sanscrita *samadhi* deriva dalle radici *sama* (equanimità) e *dhi* (intelletto). Designa quindi la serenità mentale e l'immobilità fisica che contraddistinguono la meditazione profonda, durante la quale le funzioni corporee rallentano e la respirazione diventa impercettibile. Quando si raggiunge uno stato di *samadhi* perenne, la consapevolezza non viene più disturbata dalle conseguenze nocive della legge karmica (causa ed effetto, azione e reazione).
- **22: D.** In realtà, ESP o «percezione extrasensoriale» è una denominazione impropria perché non si può vivere alcuna esperienza senza usare i sensi. Le esperienze sensoriali sottili delle altre dimensioni possono verificarsi attraverso la consapevolezza espansa, durante la meditazione oppure no.
- **23: A.** *Chiaroveggenza* deriva dal francese *clairvoyance*, ossia «visione chiara». Designa la capacità di ricevere impressioni di ESP attraverso le immagini, di vedere messaggi con l'occhio della mente. Questa parola si usa spesso per descrivere la ricezione di impressioni medianiche di ogni tipo tramite la vista, l'udito o il tatto.
- **24: C.** L'intuizione è l'io superiore o il «consulente interno» che dona intuito, la «vocina silenziosa» della saggezza interiore, della guarigione, dell'amore e dell'ispirazione. Le capacità intuitive non dipendono dal genere. Chiunque può ricevere impressioni intuitive attraverso visioni, parole ed emozioni.

— **TOTALE**

Punteggi

Sommate i punti ottenuti e leggete i risultati qui sotto.

- Ø Se avete azzeccato tutte e ventiquattro le risposte, avete un quoziente intellettivo del terzo occhio pari a 200. Non avete bisogno di leggere libri sulla dimensione spirituale, anzi dovrete scriverne uno tutto vostro.
- Ø Se ne avete indovinate da diciannove a ventitré, avete un DOTTORATO IN TERZO OCCHIO. Avete una profonda conoscenza dell'argomento e il vostro quoziente è 175.
- Ø Se avete collezionato da dodici a diciotto risposte esatte, avete una LAUREA IN TERZO OCCHIO. Conoscete molte cose, ma avete qualche lacuna da colmare. Quoziente: 150.
- Ø Se ne avete imbrocate da sette a undici, avete un DIPLOMA IN TERZO OCCHIO. Possedete una discreta competenza, ma avete ancora da imparare. Quoziente: 125.
- Ø Se ne avete beccate da una a sei, congratulazioni, la fortuna è dalla vostra parte. Siete la prova vivente che la selezione casuale funziona. Quoziente: 100.
- Ø Se le avete sbagliate tutte, non c'è da stupirsi. Quoziente: 75.
- Ø Se avete cerchiato qualche risposta E, congratulazioni. Potete farvi una bella risata.

Siete sorpresi da alcune risposte del test? La ragione è che le parole oggetto delle domande vengono spesso fraintese. Avere una certa dimestichezza con i termini esoterici non equivale a conoscerli a fondo. In questo libro scoprirete il vero significato dello sviluppo spirituale attraverso il terzo occhio. Imparerete e adotterete i metodi per aprire l'occhio della saggezza in modo semplice, pratico ed efficace.

Questo volume è lo strumento per vivere una grande avventura. Ad entrandovi nelle dimensioni sottili, potrete cominciare a esplorare le meraviglie della creazione multidimensionale che di solito sono nascoste alla vista. Aprendo il terzo occhio e potenziando il sesto senso, arricchirete la vostra vita, vi garantirete un maggiore successo e risveglierete la coscienza superiore.

Iniziamo subito questo viaggio verso la conoscenza profonda e l'elevazione spirituale.

Il folclore del terzo occhio

*In ogni uomo c'è un occhio dell'anima,
che può essere ridestato coi giusti mezzi.
È assai più prezioso di diecimila occhi fisici.*

PLATONE

I manufatti del mondo antico dimostrano che il terzo occhio è più di un semplice disegno trovato su un poster psichedelico degli anni Sessanta o sul retro delle banconote statunitensi da un dollaro. Il risveglio di questo occhio della saggezza e della percezione ineffabile è oggetto di desiderio da quando esistono gli esseri umani. Questo accesso allo spazio interiore e ai piani della consapevolezza superiore era noto agli antichi.

Il terzo occhio è ampiamente raffigurato nella cultura buddhista, induista, giainista e taoista – in sculture, dipinti e murali – sotto forma di punto, spirale, gemma o occhio al centro della fronte, sopra e tra i due occhi umani. Si chiama *urna* o *urnakosa* in sanscrito, *unna* in pali, *byakugo* in giapponese e anche *trinetra* («con tre occhi»), un soprannome di Shiva.

Nelle statue del Buddha e di altre divinità si vede una pietra preziosa tra le sopracciglia. Le divinità induiste sono rappresentate con un *tilaka* (un puntino di polvere di *kumkum* rossa) sulla fronte. Anzi, in India la tradizione imponeva alle donne sposate di avere il *tilaka*, che ora è entrato in voga anche per le nubili.

Viaggia molto spesso, tenendo e coordinando workshop, conferenze, seminari durante crociere e tour in molti luoghi sacri in tutto il pianeta. Offre anche teleseminari e coaching spirituale privato, sedute di terapia della preghiera e sedute di Breakthrough spirituale.

Gli anni che la dottoressa Shumsky ha dedicato alle ricerche sulla coscienza e sull'esplorazione interiore si sono riversati nei suoi libri e insegnamenti, che riducono notevolmente le trappole in cui può cadere chi cerca la verità interiore e accorciano il tempo necessario per percorrere la via interiore verso lo spirito.

Sul suo sito, www.drSusan.org, potrete:

- Ø entrare nella mailing list.
- Ø Informarvi sul percorso della dottoressa Shumsky.
- Ø Leggere il primo capitolo di tutti i suoi libri.
- Ø Ascoltare decine di interviste e teleseminari gratuiti.
- Ø Invitarla a parlare davanti al vostro gruppo.
- Ø Trovare insegnanti di Divine Revelation nella vostra zona.
- Ø Vedere il programma di Divine Revelation.
- Ø Iscrivervi ai ritiri di Divine Revelation e ai suoi corsi di formazione per insegnanti.
- Ø Ordinare CD, file scaricabili o schede plastificate delle preghiere per la guarigione.
- Ø Ordinare libri, prodotti audio e video o corsi per lo studio da casa.
- Ø Ordinare bellissime stampe a colori delle illustrazioni realizzate dalla dottoressa Shumsky.
- Ø Iscrivervi a sedute telefoniche e teleseminari.
- Ø Iscrivervi a tour spirituali in luoghi sacri sparsi per tutto il mondo.

Quando entrerete nella mailing list, riceverete una minimeditazione guidata gratuita e scaricabile, più l'accesso al circolo di preghiera in teleconferenza settimanale e al forum online, entrambi gratuiti.

A mo' di ringraziamento per aver letto questo libro, potrete usare il seguente codice sconto quando vi iscriverete a uno dei nostri tour e ritiri su www.divinetravels.com: THIRDEYE108.

La dottoressa Shumsky desidera avere vostre notizie, perciò scrivete delle vostre esperienze personali con l'apertura del terzo occhio e inviatele all'indirizzo divinerev@aol.com.

Sommario

<i>Ringraziamenti</i>	pag.	8
PARTE PRIMA - ALLA SCOPERTA DEL TERZO OCCHIO.....	»	9
1. Che cos'è il terzo occhio, innanzitutto?.....	»	11
2. Il folclore del terzo occhio	»	23
3. La sede del terzo occhio nel cervello	»	45
4. Il terzo occhio dal punto di vista scientifico	»	56
PARTE SECONDA - L'ANATOMIA DEL TERZO OCCHIO	»	71
5. Il corpo sottile	»	73
6. L'ajna: il chakra del terzo occhio	»	87
7. Superare i blocchi psichici	»	97
PARTE TERZA - I TESORI DEL TERZO OCCHIO	»	111
8. Sviluppare i supersensi.....	»	113
9. La sede dei siddhi	»	120
10. L'alchimia del terzo occhio	»	130
11. Il nettare della vita immortale.....	»	141
PARTE QUARTA - APRIRE IL TERZO OCCHIO.....	»	149
12. Il terzo occhio degli yogi.....	»	151
13. Affermazioni per il terzo occhio.....	»	167
14. Meditazioni per il terzo occhio	»	179

15. L'esperienza dello sfondamento.....	»	190
16. Esplorare le dimensioni interiori in tutta sicurezza....	»	201
PARTE QUINTA - LA BEATITUDINE DEL TERZO OCCHIO	»	211
17. Esperienze con il terzo occhio.....	»	213
18. Il terzo occhio completamente risvegliato	»	225
<i>Bibliografia</i>	»	241
<i>Cenni biografici</i>	»	251